

**COMUNE DI CASOLA VALSENI**

**Provincia di Ravenna**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
ANNI 2014/2019**

**(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)**



## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1. Popolazione residente al 31-12-2018:

Comune	Maschi	Femmine	Totale residenti
Casola Valsenio	1.294	1.226	2.520

### 1.2. Organi politici

#### GIUNTA:

NICOLA ISEPPI – Sindaco con delega nelle materie inerenti: Unione dei comuni, Protezione civile, Personale, Sport, Comunicazione  
Marco Unibosi - Assessore con delega nelle materie inerenti: Servizi sociali e sanitari, Scuola e biblioteca, Bilancio e Tributi, Ambiente, Partecipazione e Integrazione, Gemellaggi  
Maurizio Nati – Vice Sindaco e Assessore con delega nelle materie inerenti: Lavori pubblici, Urbanistica, Patrimonio, Verde e decoro urbano, Turismo e cultura, Attività produttive, Casa e alloggi ERP

#### CONSIGLIO COMUNALE:

##### LISTA CENTRO-SINISTRA UNITI PER CASOLA

Iseppi Nicola, Marco Unibosi, Riccardo Albonetti, Graziano Caroli, Filippo Gentilini, Marina Bartoli, Stefania Malavolti, Daniela Rossi

##### LISTA CASOLA VALSENI0 – CASADIO SINDACO

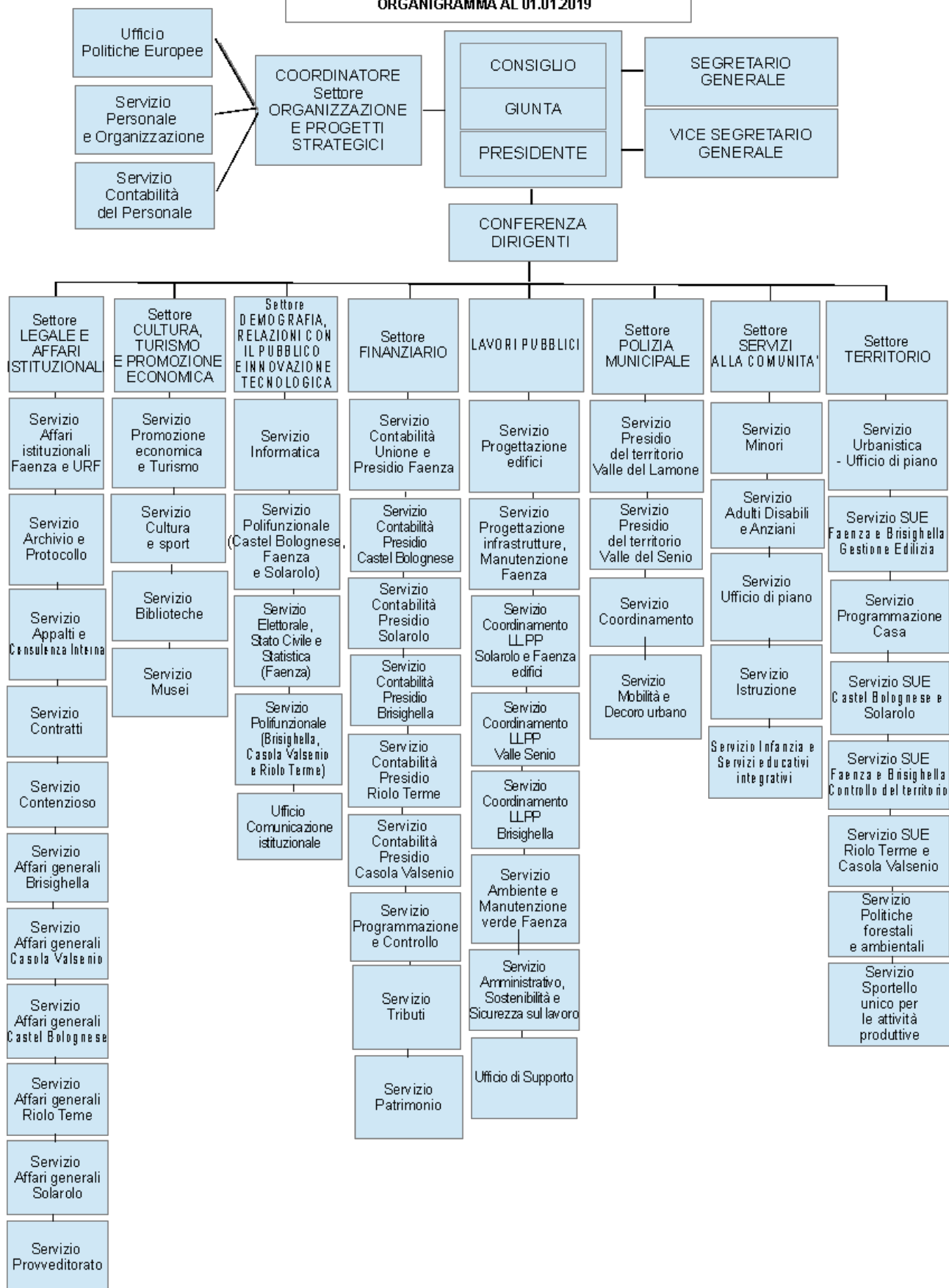
Oriano Casadio, Michele Montanari, Amedeo Violone

Presidente del Consiglio Comunale: Iseppi Nicola

### 1.3. Struttura organizzativa

Tutto il personale a servizio del Comune è dipendente dell'Unione della Romagna Faentina (URF), di cui Casola Valsenio fa parte. Alla pagina seguente è riportato l'organigramma al 01/01/2019.

**UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA  
ORGANIGRAMMA AL 01.01.2019**



Direttore: assente  
Segretario: 2  
Numero dirigenti: 9  
Numero posizioni organizzative: 48  
Numero totale personale dipendente: 489

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: l'ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

L'Ente non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

### **CRITICITA' INTERNE:**

1) **carenza risorse umane.** Azioni intraprese:

- attivazione gestioni associate con gli Enti dell'Unione Romagna Faentina, in tale contesto si è proceduto all'attuazione del piano occupazionale nei limiti delle capacità di assunzione degli enti, in particolare le mobilità esterne per favorire il complessivo utilizzo razionale delle risorse umane;
- condivisione dei ruoli della Dirigenza dell'Unione Romagna Faentina.

2) **adeguamento tecnologico/informatizzazione attività amministrativa.** Azioni intraprese:

- attivazione nuovo protocollo informatico;
- attivazione nuovo sistema contabile informatico;
- digitalizzazione atti amministrativi, esteso a tutti gli Enti dell'Unione della Romagna Faentina;
- estensione del sistema di gestione del personale a tutti gli Enti dell'Unione Romagna Faentina;
- attivazione accessibilità on line di alcuni servizi comunali, in particolare SUAP;
- servizio wifi (pubblico e privato) nel Municipio;
- servizio di connettività WIFI pubblico in alcune zone del Centro;
- estensione della fibra ottica in tutti gli edifici comunali e nelle zone ad alta concentrazione di attività produttive (zona industriale).

3) **Avvio attuazione gestioni associate:** dal 01.01.2012 è stata costituita l'Unione della Romagna Faentina, in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali e del disegno politico locale. Al 01/01/2018 sono conferite tutte le funzioni all'Unione della Romagna Faentina.

4) **riduzione progressiva dei trasferimenti erariali, inasprimento saldi obiettivo patto di stabilità, riduzione risorse finanziarie.** Azioni intraprese

- riduzione spesa corrente per voce omogenea;

- riduzione dell'indebitamento (da 1.505.969,45 nel 2013 a 667.356,89 nel 2018);
- progressiva riduzione dei residui;
- attività di recupero evasione fiscale;
- costituzione ufficio unico tributi Unione della Romagna Faentina.

5) **quadro normativo nazionale in continua evoluzione, non sempre lineare, conseguente necessità adeguamento regolamenti comunali:** nel corso del mandato sono state introdotte nuove normative di particolare rilevanza, da attuare a livello comunale con notevole complessità: dlgs 150/2009 piano della performance, legge n.190/2012 normativa in materia di prevenzione della corruzione, redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e successivo aggiornamento; dlgs. 33/2013 normativa sulla trasparenza, redazione del piano triennale della trasparenza, pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente del sito comunale; dlgs 39/2013 normativa in materia di incompatibilità, acquisizione e pubblicazione delle dichiarazioni e conseguenti verifiche; dpr. 62/2013 codice di comportamento dei dipendenti pubblici; dlgs. 118/2011 armonizzazione contabile; codice dell'amministrazione digitale; legge 213/2012 in materia di controlli interni; molteplici modifiche al codice dei contratti; molteplici modifiche in materia edilizia ed urbanistica, attività produttive; tutta la materia tributaria è stata oggetto di continue modifiche, anche in corso d'anno; leggi finanziarie e di stabilità, c.d spending review, Dlgs 50/2016, Dlgs 97/2016, ecc. Azioni intraprese:

- costituzione di gruppi di lavoro intersettoriali
- aggiornamento del sito web istituzionale al fine di garantire una corretta e completa informazione alla cittadinanza
- costante monitoraggio dell'attività della Conferenza delle Posizioni organizzative;
- ottimizzazione della modulistica interna con pubblicazione sul sito comunale;
- implementazione dei mercati elettronici;

## **CRITICITA' ESTERNE**

1. **Potenziamento partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza.** Azioni intraprese:

- potenziamento della comunicazione istituzionale, ai cittadini e non, sul sito del Comune completamente rinnovato, sistema di messaggistica tramite SMS, attivazione software "Comuni-chiamo";
- Servizio TAm TAm per la sorveglianza e la cittadinanza attiva;
- ampliamento della comunicazione on line;
- confronto attivo con la cittadinanza per specifiche problematiche;
- pubblicazione del bando per "Beni Comuni".

2) **Crisi economica e conseguenti effetti sulla popolazione, sulla rete commerciale, sulle attività produttive e sul mercato immobiliare:** la perdurante crisi ha prodotto effetti nella realtà locale a diversi livelli. Azioni intraprese:

- strumenti a favore delle famiglie, quali contributi economici e servizi sociali;
- riorganizzazione dei servizi sociali e delle risorse dedicate;
- mantenimento dei servizi all'infanzia;
- fondo straordinario anticrisi;
- mantenimento delle tariffe a domanda individuale incrementate del solo valore ISTAT.

3) **Crescente domanda di sicurezza:** Azioni intraprese: finanziato il progetto di videosorveglianza che prevede l'installazione di telecamere e varchi targa nelle vie di ingresso/uscita dal paese.

#### **4) Crescente attenzione alle problematiche di carattere ambientale**

Avvio della raccolta porta a porta nel corso del 2019 con prossima attivazione (1/1/2020) della tariffa puntuale.

#### **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):**

Dal 2014 al 2018 tutti i parametri sono negativi.

#### **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

##### **1. Attività Normativa:** (atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo)

Nel periodo 2014-2019 gli Organi comunali hanno deliberato sui Regolamenti comunali sotto elencati. Va precisato che dall'anno 2018, con il passaggio di tutte le funzioni e le risorse dal **Comune di Casola Valsenio** all'**Unione della Romagna Faentina**, la maggior parte dei Regolamenti che si applicano nel Comune sono quelli approvati in ambito Unione, con riferimento a tutti i Comuni aderenti e con eventuali specificazioni particolari per ciascun Comune (si rimanda all'elenco dei [Regolamenti dell'Unione e dei Comuni](#)).

Elenco dei regolamenti approvati dagli organi comunali nel periodo 2014-2019 (dcc= delibera di Consiglio Comunale; dGC= delibera di Giunta Comunale:

statuto comunale - modifica - dcc 36/2014

regolamento tari (modifica) - dcc 47/2014 ; dcc 24/2015; dcc 19/2016 - dcc 10/2017

regolamento del mercato agricolo riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli -- dcc 41/2014

regolamento generale delle consulte comunali - dcc 43/2014

regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni - dcc 75/2014

regolamento per la concessione di contributi ai consorzi fidi e/o confidi finalizzati a favorire l'accesso al credito delle imprese - dcc 76/2014.

regolamento dei contratti (unico per gli enti dell'urf) - dcc 79/2014

regolamento per tutela dei dipendenti che segnalano illeciti (integrazione reg.organizzazione) - dgc 82/2014

regolamento servizio trasporto scolastico (modifica)- dcc 47/2015

regolamento degli uffici e servizi (modifiche) - dgc 106/2015

regolamento di igiene-sanità pubblica e veterinaria (aggiornamento a seguito costituzione u.r.f.) - dcc 4/2016

regolamento per l'applicazione del canone per occupazioni spazi ed aree pubbliche cosap (modifica) - dcc 45/2016

regolamento urbanistico ed edilizio (rue) intercomunale dei comuni di brisighella, casola valsenio, castel bolognese, riolo terme e solarolo. indirizzi per l'adozione - dcc 58/2016

regolamento per la costituzione e per il riparto del fondo per la progettazione e l'innovazione - dcc 85/2016

atto di indirizzo per l'adozione da parte dell'unione della romagna faentina del regolamento per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali dcc 3/2017

regolamento per assegnazione alloggi erp (modificazioni e integrazioni) - dcc 5/2017

regolamento del consiglio comunale dei ragazzi (modifica) - dcc 23/2017

regolamento urbanistico ed edilizio (rue) intercomunale dei comuni di brisighella, casola valsenio, castel bolognese, riolo terme e solarolo. indirizzi per la controdeduzione alle osservazioni e per l'approvazione - dcc 49/2017

atto di indirizzo per l'adozione da parte dell'unione della romagna faentina del regolamento del sistema dei controlli interni e del ciclo della performance - dcc 25/2018

atto di indirizzo per la modifica dell'art 8 del regolamento del nido d'infanzia di casola valsenio - dcc 50/2018

regolamento per l'attribuzione della maggiorazione della retribuzione di posizione del segretario comunale - dgc 54/2018

regolamento per il rimborso spese agli amministratori dell'unione della romagna faentina e dei comuni .....- missioni istituzionali - spese di viaggio per accesso alla sede dell'ente - dgc 3/2019

## **2. Attività tributaria.**

**2.1 Politica tributaria locale.** Per ogni anno di riferimento.

**2.1.1 ICI/Imu:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>Cons. 2014</b>	<b>Cons. 2015</b>	<b>Cons. 2016</b>	<b>Cons. 2017</b>	<b>Pre cons. 2018</b>
Aliquota abitazione principale	3 per mille	3 per mille	3 per mille	3 per mille	3 per mille



Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	/	/	/	/	/

**2.1.2 Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazion e aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

**2.1.3 Prelievi sui rifiuti**

Dal 1 Gennaio 2014 è stata istituita la TARI - Tassa sui rifiuti, regolata dall'Articolo 1 commi 639-705 della Legge 27/12/2013 nr. 147 e successivamente integrata dal DL nr 16/2014 convertito in Legge nr. 68/2014.

La corresponsione della TARI assicura la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani che, come consentito dalla Legge, il Comune ha affidato ad Hera S.p.A., in qualità di gestore del servizio rifiuti. La gestione della TARI è stata affidata ad Hera con i seguenti atti:

- Anno 2014 Delibera di Giunta nr. 38 del 20/05/2014
- Anno 2015 Delibera di Giunta nr. 59 del 01/09/2015
- Anno 2016 Delibera di Giunta nr. 32 del 31/05/2016
- Anno 2017 Delibera di Giunta nr. 33 del 10/08/2017
- Anno 2018 Delibera di Giunta Unione della Romagna Faentina nr. 102 del 07/06/2018

Il calcolo della Tari tiene conto delle superfici dichiarate o accertate e della composizione del nucleo familiare risultante dai dati anagrafici forniti periodicamente ad Hera dal Comune se si tratta di utenze domestiche, oppure la categoria tariffaria di appartenenza in base a quanto stabilito dal Regolamento, se si tratta di utenze non domestiche.

## **Attività amministrativa.**

### **3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:**

Il Consiglio Comunale di Casola Valsenio, con atto n. 25 del 24/07/2018, ha approvato il [Regolamento sui controlli interni e performance](#), valevole anche per tutti gli enti aderenti all'URF.

Il sistema dei controlli interni degli Enti è organizzato a livello unico-integrato nell'URF per attuare le seguenti tipologie di controllo interno:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo sugli organismi partecipati;
- controllo della qualità dei servizi erogati.

Le diverse tipologie di controlli interni sono pianificate, organizzate e gestite in modo integrato tra loro, raccordandosi anche con le attività di programmazione strategica ed operativa degli Enti.

Il funzionamento e gli esiti dei controlli interni sono collegati con il ciclo della performance e con l'attività di valutazione della performance degli Enti e di tutto il personale dipendente dell'URF (Segretari, Dirigenti, Responsabili di servizio, altro personale dipendente).

I controlli interni costituiscono strumento di supporto per l'attività di prevenzione della corruzione e per l'attuazione della trasparenza, integrandosi con i controlli previsti nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione alla Corruzione di cui alla Legge 190/2012 e decreti attuativi.

Il funzionamento del sistema dei controlli interni rispetta il principio generale della distinzione tra funzioni di indirizzo/controllo e funzioni/compiti di gestione: le prime di competenza degli Organi politici, le seconde di competenza dei Dirigenti - nell'ambito della struttura organizzativa - cui sono riconosciute autonomia e indipendenza nell'esercizio delle funzioni.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni, per quanto di propria competenza:

- i Segretari Generali e i Dirigenti, anche riuniti nella Conferenza dei Dirigenti, con funzione di direzione e coordinamento generale del sistema;
- la Struttura Tecnica di Supporto, di cui fanno parte:
  - il Servizio Programmazione e Controllo (d'ora in poi, per brevità, denominato solo "Servizio PC"), per la parte di sistema relativa al controllo strategico, di gestione, controllo sugli organismi partecipati, qualità dei servizi erogati, misurazione della performance organizzativa, rapporti con organismi di controllo esterni (Corte dei Conti, Revisori dei Conti, Organismo Indipendente di Valutazione), controlli interni di regolarità amministrativa e contabile;
  - il Servizio Personale e Organizzazione, per la parte di sistema relativa alla valutazione della performance individuale;
  - il Servizio Contabilità e Cassa, per la parte di sistema relativa al controllo sugli equilibri finanziari e regolarità contabile, ai controlli interni di regolarità amministrativa e contabile;
  - il Servizio Affari Generali, per la parte di sistema relativa alla trasparenza e anticorruzione e a quella relativa ai controlli interni di regolarità amministrativa e contabile.

Gli Enti si avvalgono di un unico Organismo Indipendente di Valutazione, il quale è nominato e svolge le attività secondo quanto previsto nel presente regolamento, in armonia con i Regolamenti di organizzazione e di contabilità.

### 3.1.1. Controllo di gestione:

I risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, possono essere riscontrati nella Relazione Previsionale Programmatica approvata e pubblicata quale allegato del Bilancio Consuntivo.

I Bilanci sono pubblicati sul sito web del Comune (<http://www.comune.casolavalsenio.ra.it/Comune/Amministrazione-Trasparente/Bilanci>).

<b>2014</b>	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>281.000</b>
	Lavori di proto intervento per strada Frassineta	100.000
	Valorizzazione servizi del PARCO vena dei Gessi	30.500
	Proiettore digitale Cinema Senio	55.200
	Lavori interni plesso scolastico	17.500
	Lavori di manut. Straordinaria campo sportivo	5.000
	Interventi verde e parcheggi del centro	10.000
	Manto stradale nel centro	42.000
	Manutenzione straordinaria Monte Battaglia	6.000
	Manutenzione straordinaria Vecchi Magazzini	10.000
	<b>totale degli investimenti significativi</b>	<b>276.200</b>

<b>2015</b>	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.065.000</b>
	Parco dei frutti e erbe	10.000
	Acquisto automezzo	15.000
	Interventi verde e parcheggi del centro	20.000
	Manto stradale Via Senio	9.000
	Messa in sicurezza Cà Budrio	150.000

	Messa in sicurezza via Cerro	30.000
	Somma urgenza e consolidamento scarpate	20.000
	<b>totale degli investimenti significativi</b>	<b>254.000</b>

<b>2016</b>	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>779.000</b>
	Somma urgenza via capanne	20.000
	Somma urgenza Masera	20.000
	manutenzione straordinaria caserma VVFF	60.000
	spogliatoi Parco Pertini	16.000
	<b>totale degli investimenti significativi</b>	<b>116.000</b>

<b>2017</b>	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>848.000</b>
	servizi igienici pubblici	13.000
	completamento Parco Pertini	6.000
	Sismica scuola materna	72.000
	Riquilibrificazione palestra	72.000
	Messa in sicurezza e indagini campo sportivo	60.000
	<b>totale degli investimenti significativi</b>	<b>223.000</b>

<b>2018</b>	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>2.131.000</b>
	Riduzione rischio sismico Municipio	60.000
	Somma urgenza via dei Mulini	220.000

Intervento Cà zavatto	80.000
Ripristino muro via Soglia	91.000
Impianto sportivo	300.000
acquisto skate park	18.000
miglioramento sismico scuola infanzia	160.000
rifacimento via Senio	53.000
Intervento al Parco Pertini	5.000
Progetto Parco regionale	120.000
<b>totale degli investimenti significativi</b>	<b>1.107.000</b>

### **Raccolta differenziata e produzione totale di rifiuti 2014-2018**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 *</b>
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	45,8%	42,4%	35,6%	38,0%	42,0%
TOTALE PRODUZIONE RIFIUTI (KG)	1.916.373	1.845.707	1.597.709	1.484.414	526.571

\* dati riferiti al 1° semestre 2018

### **3.1.2. Valutazione delle performance:**

La valutazione del personale del comparto tiene conto di parametri gestionali e comportamentali differenziati per categoria.

I parametri di valutazione per gli incaricati di posizione organizzativa sono i seguenti:

1. Attuazione degli obiettivi assegnati
2. Problem solving
3. Team building
4. Leadership
5. Capacità di valutare i propri collaboratori

Il restante personale del comparto è valutato secondo i seguenti parametri (il cui peso varia a seconda della categoria):

1. Attuazione degli obiettivi assegnati
2. Problem solving
3. Competenza tecnico-operativa
4. Competenza relazionale

Per il personale dirigente vengono sondate le aree previste dal D. Lgs. 150/2009 e più precisamente:

- performance relativa all'ambito organizzativo di diretta responsabilità e del contributo assicurato alla performance generale della struttura gestita desumibile dal PEG, tramite l'esplicitazione a priori dei risultati attesi mediante indicatori di qualità/quantità/prodotto/processo e la successiva rendicontazione a fine anno (consuntivo);
- specifici obiettivi individuali evidenziati nell'ambito della definizione degli obiettivi di PEG (4 per ogni dirigente);
- rilevazione dei comportamenti organizzativi (competenze professionali e manageriali dimostrate) attraverso l'acquisizione di giudizi espressi dagli Amministratori e Segretari generali, dai colleghi di pari grado e dai collaboratori diretti raccolti in forma anonima con procedure informatizzate;
- capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata anche tramite una corretta ed adeguata differenziazione dei giudizi.

Tutti i sistemi di valutazione delle prestazioni sono stati adottati formalmente dalla Giunta dell'Unione con le seguenti deliberazioni:

- personale del comparto: deliberazioni nn. 99/2015 e 260/2018;
- personale dirigente: deliberazioni nn. 80/2016, 11/2017 e 259/2018.

Si evidenzia che dal 01/01/2017 tutto il personale del Comune è stato trasferito all'Unione della Romagna Faentina a seguito del conferimento di funzioni.

### **3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.**

L'URF, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e regolamentare, definisce un sistema di controlli sugli organismi partecipati dall'URF stessa e dai Comuni aderenti, volto a supportare le attività di coordinamento e controllo del gruppo pubblico locale, anche in un'ottica di consolidamento di bilancio e di verifica del rispetto dei vincoli normativi in materia di società partecipate dagli enti locali.

Le disposizioni di cui all'art. 147-quater del vigente Tuel non sono obbligatorie per gli Enti locali con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, ad eccezione delle disposizioni riguardanti il bilancio consolidato, e alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. Ogni Comune dell'URF, anche con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, attualmente esercita i controlli sugli organismi partecipati di cui al presente capo, nell'ambito del conferimento all'URF della funzione di presidio delle partecipazioni comunali.

Il controllo sugli organismi partecipati si articola nelle seguenti tipologie:

- controllo svolto in qualità di socio;
- controllo svolto in qualità di affidante della gestione di un pubblico servizio;
- controllo "analogo";
- controllo svolto in base a specifiche prescrizioni di Legge, statutarie e contrattuali.

Il controllo svolto in qualità di socio avviene sulla base delle prerogative stabilite dalla Legge per i soci, con particolare attenzione alle società controllate e collegate come definite all'articolo 2359 del codice civile e nel rispetto di quanto previsto per le attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 2497 e seguenti del codice civile, nei casi in cui ricorra la fattispecie.

Il controllo svolto in qualità di affidante della gestione di un pubblico servizio avviene sulla base di quanto previsto dal contratto di servizio, che sarà definito in analogia a quanto avviene per i servizi gestiti da soggetti non partecipati, tenendo conto di quanto stabilito al successivo Capo VI in tema di controllo di qualità.

Il controllo "analogo" è applicato alle società in house providing. Per controllo "analogo" si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta dall'Ente locale socio sui propri servizi, qualora vi sia l'esercizio di un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Il controllo analogo viene esercitato con le modalità previste in specifiche disposizioni dell'atto costitutivo o dello statuto oppure, nel caso di controllo analogo congiunto tra più amministrazioni, da appositi patti parasociali o convenzioni fra i soci ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000.

Il controllo svolto in base a specifiche prescrizioni di Legge, statutarie e contrattuali riguarda gli adempimenti di controllo che non rientrano tra quelli precedenti e che sono previsti da specifiche disposizioni, di norma rivolte a tutelare gli interessi generali della trasparenza e della economicità dell'attività delle società partecipate da pubbliche amministrazioni.

I soggetti responsabili che svolgono le funzioni di controllo sugli organismi partecipati, eccetto le società quotate, sono i seguenti:

- i Consigli degli Enti per l'approvazione del DUP, del bilancio consolidato, del piano di razionalizzazione e degli altri atti di gestione delle partecipazioni societarie riservati alla competenza consiliare dalla normativa;
- le Giunte degli Enti per l'attuazione delle azioni di governo del gruppo pubblico locale;
- il Presidente URF e i Sindaci, per l'esercizio dei diritti riconosciuti in capo ai soci in base al codice civile e alla normativa di disciplina delle partecipazioni pubbliche;
- I soggetti nominati dagli Enti, in rappresentanza degli stessi, all'interno degli Organi di amministrazione, gestione e controllo delle società partecipate;
- I Dirigenti competenti, in relazione alle aree di intervento dei diversi organismi;
- il Dirigente incaricato del presidio del "gruppo pubblico locale" e il Servizio medesimo;
- l'Organo di revisione economico-finanziaria degli Enti, in relazione alla resa dei pareri obbligatori in merito alle modalità di gestione dei servizi e alle proposte di costituzione e partecipazione ad organismi esterni e in relazione allo svolgimento dei compiti loro attribuiti dall'ordinamento.

Gli strumenti e documenti necessari per l'espletamento delle funzioni di controllo sugli organismi partecipati, eccetto le società quotate, di cui al precedente articolo sono i seguenti:

- il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati, da trasmettere alla Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale le partecipazioni vengono sottoposte annualmente ad una valutazione analitica di detenibilità, anche al fine di individuare situazioni di criticità che richiedano interventi di razionalizzazione (alienazione, cessione, fusione, liquidazione);
- il DUP, attraverso il quale il Consiglio:
  - assegna, per il periodo di programmazione a venire e tenendo conto degli obiettivi programmatici degli Enti medesimi e della necessaria condivisione degli stessi con gli altri eventuali soci, obiettivi e indicatori di performance qualitativa e quantitativa a tutte le società partecipate non quotate e agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento
  - rileva l'andamento degli obiettivi assegnati agli organismi nel precedente periodo di programmazione;
- il bilancio consolidato, strumento di rilevazione secondo la competenza economica, dei risultati complessivi della gestione degli enti locali soci e degli organismi partecipati;
- le relazioni prodotte (direttamente o indirettamente tramite altre autorità quale l'Organo di revisione delle società e degli enti locali soci, autorità di ambito, o quelle prodotte dai nominati o designati negli Organi amministrativi e di controllo da parte degli enti locali soci, ecc.) dagli organismi partecipati o dal Servizio PC, utili anche per il monitoraggio intermedio degli obiettivi, l'analisi degli scostamenti e l'individuazione delle opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio degli Enti.

**PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.****3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (Previsioni Definitive)</b>
<b>FPV Parte Corr. e C/Capitale</b>					715.041,27
<b>TITOLO I - II - III ENTRATE CORRENTI</b>	3.063.139,53	2.789.917,15	2.832.587,54	2.771.057,11	2.903.304,87
<b>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	167.582,69	344.608,24	170.893,45	340.750,66	1.548.130,50
<b>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7 ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE</b>	40.210,69	727.241,00	849.576,29	0,00	227.241,00
<b>TOTALE</b>	3.270.932,91	3.861.766,39	3.853.057,28	3.111.807,77	5.393.717,64



<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (Previsioni Definitive)</b>
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	2.770.833,55	2.511.652,19	2.483.383,20	2.509.482,58	2.857.668,09
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	280.951,73	103.560,65	342.921,78	276.900,34	2.131.025,55
<b>TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI</b>	157.927,93	163.906,56	168.134,72	170.859,55	177.783,00
<b>TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONE RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE</b>	40.210,79	727.241,00	849.576,29	0,00	227.241,00
<b>TOTALE</b>	3.249.923,90	3.506.360,40	3.844.015,99	2.957.242,47	5.393.717,64

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (Previsioni Definitive)</b>
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	238.544,32	342.878,48	297.057,39	210.818,44	651.000,00
<b>TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	238.544,32	342.878,48	297.057,39	210.818,44	651.000,00

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>FPV Parte Corrente</b>	0,00	84.782,83	68.225,36	49.926,98	13.829,22
<b>Avanzo applicato parte corrente</b>	0,00	18.049,77	42.196,58	180.775,00	216.762,00
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	3.063.139,53	2.789.917,15	2.832.587,54	2.771.057,11	2.903.304,87
<b>Spese titolo I</b>	2.770.833,55	2.511.652,19	2.483.383,20	2.509.482,58	2.857.668,09
<b>Rimborso prestiti parte del titolo III</b>	157.927,93	163.906,56	168.134,72	170.859,55	177.783,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	134.378,05	217.191,00	291.491,56	321.416,96	98.445,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>FPV Parte Capitale</b>	0,00	59.417,35	368.132,91	253.532,64	389.730,05
<b>Entrate titolo IV</b>	167.582,69	344.608,24	170.893,45	340.750,66	1.548.130,50
<b>Entrate titolo V **</b>	40.210,69	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	207.793,38	404.025,59	539.026,36	594.283,30	1.937.860,55
<b>Spese titolo II</b>	280.951,73	103.560,65	342.921,78	276.900,34	2.131.025,55
<b>Differenza di parte capitale</b>	-73.158,35	300.464,94	196.104,58	317.382,96	-193.165,00

<b>Entrate correnti destinate ad investimenti</b>	25.933,00	0,00	0,00	25.900,00	98.445,00
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale</b>	163.000,00	96.171,27	72.903,00	59.886,00	94.720,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	115.744,65	396.636,21	269.007,58	403.168,96	0,00

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### **3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. - Risultato di Amministrazione**

#### **ANNO 2014**

	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>FONDO DI CASSA ALL'1/1/2014</b>			<b>194.231,07</b>
<b>Riscossioni</b>	922.768,30	2.473.972,84	3.396.741,14
<b>Pagamenti</b>	895.026,93	2.685.217,22	3.580.244,15
<b>FONDO DI CASSA AL 31/1/2014</b>			10.728,06
<b>Residui attivi</b>	299.602,22	1.035.504,39	1.335.106,61
<b>Residui passivi</b>	275.466,74	803.251,00	1.078.717,74
<b>Arrotondamento</b>			0,39
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014</b>			267.117,32
<b>FONDI VINCOLATI</b>			103.326,37
<b>FONDI NON VINCOLATI</b>			163.790,95

**ANNO 2015**

	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>FONDO DI CASSA ALL'1/1/2015</b>			10.728,06
<b>Riscossioni</b>	902.318,63	2.970.841,58	3.873.160,21
<b>Pagamenti</b>	603.311,12	3.194.757,69	3.798.068,81
<b>FONDO DI CASSA AL 31/1/2015</b>			85.819,46
<b>Residui attivi</b>	126.368,79	1.233.802,79	1.360.171,58
<b>Residui passivi</b>	14.055,41	654.481,19	668.536,60
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</b>			68.225,36
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			368.132,91
<b>Arrotondamento</b>			0,39
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015</b>			341.096,56
<b>FONDI ACCANTONATI</b>			125.887,76
<b>FONDI VINCOLATI</b>			136.057,32
<b>FONDI NON VINCOLATI</b>			79.151,48

**ANNO 2016**

	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>FONDO DI CASSA ALL'1/1/2016</b>			85.819,45
<b>Riscossioni</b>	668.434,02	3.342.584,23	4.011.018,25
<b>Pagamenti</b>	645.628,44	3.193.829,78	3.839.458,22
<b>FONDO DI CASSA AL 31/1/2016</b>			257.379,49
<b>Residui attivi</b>	666.509,09	807.530,44	1.474.039,53
<b>Residui passivi</b>	9.887,02	947.243,60	957.130,62
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</b>			49.926,98
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			253.532,64
<b>Arrotondamento</b>			0,39
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016</b>			470.829,17
<b>FONDI ACCANTONATI</b>			139.728,24

<b>FONDI VINCOLATI</b>			82.287,95
<b>FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI</b>			15.474,94
<b>FONDI NON VINCOLATI</b>			233.338,04

**ANNO 2017 (Ultimo rendiconto approvato)**

	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>FONDO DI CASSA ALL'1/1/2017</b>			257.379,49
<b>Riscossioni</b>	1.176.947,70	2.495.700,14	3.672.647,84
<b>Pagamenti</b>	867.984,49	2.539.838,67	3.407.823,16
<b>FONDO DI CASSA AL 31/1/2017</b>			522.204,17
<b>Residui attivi</b>			1.044.588,85
<b>Residui passivi</b>			692.634,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			13.829,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			389.730,05
<b>Arrotondamento</b>			0,00
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017</b>			470.599,44
<b>FONDI ACCANTONATI</b>			153.451,51
<b>FONDI VINCOLATI</b>			82.287,95
<b>FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI</b>			7.166,29
<b>FONDI NON VINCOLATI</b>			227.693,69

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017 Ultimo Rendiconto approvato</b>
<b>Fondi Vincolati</b>	103.326,37	136.057,32	82.287,95	82.287,95
<b>Per spese in conto capitale</b>	0,00	0,00	15.474,94	7.166,29
<b>Fondi Accantonati</b>	0,00	125.887,76	139.728,24	153.451,51
<b>Fondi non vincolati</b>	163.790,95	79.151,48	233.338,04	227.693,69
<b>Totale</b>	267.117,32	341.096,56	470.829,17	470.599,44

#### **3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017 Ultimo Rendiconto approvato</b>
<b>Fondo cassa al 31 dicembre</b>	10.728,06	85.819,46	257.379,49	522.204,17
<b>Totaleresidui attivi finali</b>	1.335.106,61	1.360.171,58	1.474.039,53	1.044.588,85
<b>Totaleresidui passivi finali</b>	1.078.717,74	668.536,60	957.130,62	692.634,31
<b>Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti</b>	0,00	68.225,36	49.926,98	13.829,22
<b>Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale</b>	0,00	368.132,91	253.532,64	389.730,05

<b>Arrotondamento</b>	0,39	0,39	0,39	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	267.117,32	341.096,56	470.829,17	470.599,44
<b>Utilizzo anticipazione di cassa</b>	SI	SI	SI	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017 Ultimo Rendiconto approvato</b>
<b>Reinvestimento quote accantonate per ammortamento</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Finanziamento debiti fuori bilancio</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Salvaguardia equilibri bilancio</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese correnti non ripetitive</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese correnti in sede di assestamento</b>	0,00	18.049,77	42.196,58	180.775,00
<b>Spese investimento</b>	163.000,00	96.171,27	72.903,00	59.886,00
<b>Estinzione anticipata prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	163.000,00	114.221,04	115.099,58	240.661,00

**4 Gestione dei Residui . Totale Residui anno 2014 e anno 2017 (Ultimo Rendiconto approvato)**

<b>Residui attivi</b> <b>Anno 2014 - Primo</b> <b>anno del Mandato</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Residui da</b> <b>riportare</b>	<b>Totale</b> <b>Residui</b> <b>accertati</b>	<b>Maggiori/minori</b> <b>Residui</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b> <b>TITOLI 1 - 2 - 3</b>	921.296,48	841.366,65	69.369,56	910.736,21	10.560,27
<b>ENTRATE IN CONTO</b> <b>CAPITALE</b> <b>TITOLO 4 - 5</b>	74.569,83	33.051,83	41.500,00	74.551,83	18,00
<b>SERVIZI C/TERZI</b> <b>TITOLO 6</b>	237.082,48	48.349,82	188.732,66	233.082,48	0,00
<b>Totale Titoli</b>	1.232.948,79	922.768,30	299.602,22	1.222.370,52	10.578,27

<b>Residui attivi</b> <b>Anno 2017 - Ultimo</b> <b>Rendiconto approvato</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Residui da</b> <b>riportare</b>	<b>Totale</b> <b>Residui</b> <b>accertati</b>	<b>Maggiori/minori</b> <b>Residui</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b> <b>TITOLI 1 - 2 - 3</b>	1.094.010,37	983.179,91	33.971,25	1.017.151,16	76.859,21
<b>ENTRATE IN CONTO</b> <b>CAPITALE</b> <b>TITOLO 4 - 5</b>	377.473,55	193.467,79	183.691,53	377.159,32	314,23
<b>SERVIZI C/TERZI</b> <b>TITOLO 6</b>	2.555,61	300,00	0,00	300,00	2.255,61
<b>Totale Titoli</b>	1.474.039,53	1.176.947,70	217.662,78	1.394.610,48	79.429,05



<b>Residui passivi Anno 2014 - Primo anno del Mandato</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Residui da riportare</b>	<b>Totale Residui impegnati</b>	<b>Maggiori/ minori Residui</b>
<b>SPESE CORRENTI TITOLI 1</b>	907.379,11	794.317,90	47.137,84	841.455,74	65.923,37
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE TITOLO 2</b>	135.954,10	99.585,83	36.017,70	135.603,53	350,57
<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESITI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>SERVIZI C/TERZI TITOLO 4</b>	193.435,20	1.123,20	192.311,20	193.434,40	0,80
<b>Totale Titoli</b>	1.226.768,41	895.026,93	275.466,74	1.170.493,67	66.274,74

<b>Residui passivi Anno 2017 - Ultimo Rendiconto approvato</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Residui da riportare</b>	<b>Totale Residui impegnati</b>	<b>Maggiori/ minori Residui</b>
<b>SPESE CORRENTI TITOLI 1</b>	819.721,55	737.027,39	59.614,07	796.641,46	23.080,09
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE TITOLO 2</b>	114.406,19	113.926,17	0,00	113.926,17	480,02
<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESITI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>SERVIZI C/TERZI TITOLO 4</b>	23.002,88	17.030,93	4.798,00	21.828,93	1.173,95
<b>Totale Titoli</b>	957.130,62	867.984,49	64.412,07	932.396,56	24.734,06

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12.2017 (ultimo consuntivo approvato)</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
<b>TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE</b>	0,00	0,00	184,06	342.359,35	342.543,41
<b>TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI</b>	0,00	0,00	10.190,70	41.330,67	51.521,37
<b>TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	1.756,23	13.420,38	8.419,88	167.348,02	190.944,51
<b>Totale</b>	1.756,23	13.420,38	18.794,64	551.038,04	585.009,29
<b>CONTO CAPITALE</b>					
<b>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	60.000,00	2.808,68	120.882,85	272.769,96	456.461,49
<b>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	60.000,00	2.808,68	120.882,85	272.769,96	456.461,49
<b>TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	0,00	0,00	0,00	3.118,07	3.118,07
<b>TOTALE GENERALE</b>	61.756,23	16.229,06	139.677,49	826.926,07	1.044.588,85

<b>Residui passivi al 31.12.2017 (ultimo consuntivo approvato)</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	0,00	939,55	58.674,52	559.596,93	619.211,00
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	0,00	0,00	36.529,43	36.529,43
<b>TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	2.830,00	0,00	1.968,00	32.095,88	36.893,88
<b>TOTALE GENERALE</b>	2.830,00	939,55	60.642,52	628.222,24	692.634,31

#### **4.2. Rapporto tra competenza e residui**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Percentuale tra residui attivi (Titoli I e III) e totale accertamenti entrate correnti (Titoli I e III)</b>	30,03%	27,20%	25,82%	23,56%

#### **5 Patto di Stabilità interno:**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>	<b>S</b>

**5.1. L'Ente NON è MAI risultato inadempiente al patto di stabilità interno.**

## **6 Indebitamento:**

**6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Residuo debito finale</b>	1.348.043,52	1.184.136,96	1.016.002,24	845.142,69	667.356,89
<b>Popolazione residente</b>	2671	2617	2650	2601	2520
<b>Rapporto tra residuo e debito e popolazione residente</b>	504,70	452,48	383,40	324,93	264,83

**6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)</b>	1,01%	1%	0,77%	0,61%

**6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti di Finanza derivata**

**7 Conto del patrimonio in sintesi:**

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

**Anno 2014**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	75.571,47	<b>Patrimonio netto</b>	10.286.464,99
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	10.472.031,74		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	1.789.490,43		
<b>rimanenze</b>	0,00		
<b>crediti</b>	1.377.790,53		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	0,00	<b>Conferimenti</b>	1.135.292,84
<b>Disponibilità liquide</b>	10.728,06	<b>debiti</b>	2.303.854,40
<b>Ratei e risconti attivi</b>	0,00	<b>Ratei e risconti passivi</b>	0,00
<b>Totale</b>	13.725.612,23	<b>Totale</b>	13.725.612,23

**Anno 2017 (Ultimo Rendiconto approvato al momento della redazione della presente Relazione)**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	0,00	<b>Patrimonio netto</b>	13.676.634,81
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	11.381.780,87	<b>Fondo rischi e oneri</b>	101.224,97
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	4.158.055,95		
<b>rimanenze</b>	0,00		
<b>crediti</b>	960.619,82		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	0,00	<b>Conferimenti</b>	0,00
<b>Disponibilità liquide</b>	556.040,66	<b>debiti</b>	1.537.835,87
<b>Ratei e risconti attivi</b>	0,00	<b>Ratei e risconti passivi</b>	1.740.801,65
<b>Totale</b>	17.056497,30	<b>Totale</b>	17.056.497,30

**7.2. Conto economico in sintesi.****Anno 2014**

<b>A) Proventi della gestione</b>	3.054.821,53	
<b>B) Costi della gestione</b>	3.135.443,52	
<b>Risultato della gestione (A-B)</b>		-80.621,99
<b>C) Proventi da aziende speciali e partecipate</b>	65.977,65	
<b>Risultato della gestione operativa (A-B +/-C)</b>		-14.644,34
<b>D) Proventi ed oneri finanziari</b>	-30.584,90	
<b>E) Proventi ed oneri finanziari</b>	82.337,297	

<b>Risultato economico dell'esercizio 2014 (A-B +/-C+/-D+/-E)</b>		37.108,05
---	--	-----------

**Anno 2017 (Ultimo Rendiconto approvato al momento della stesura della presente Relazione)**

<b>A) Componenti positivi della gestione</b>	2.677.803,04	
<b>B) Componenti negativi della gestione</b>	- 2.853.270,01	
<b>Differenza tra componenti positivi e componenti negativi della gestione (A-B)</b>		-175.466,97
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>	46.565,42	
<b>D) Proventi ed oneri finanziari</b>	13.857,89	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		217.749,75
<b>IMPOSTE</b>	3.271,87	
<b>Risultato dell'esercizio 2017</b>		99.434,22

**7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 26-4-2018, ad oggetto: "**RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015 E 2016 – APPROVAZIONE SALDI INIZIALI E INVENTARIO ALL'1/1/2016-2017 E DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO – RENDICONTO GESTIONE 2017: APPROVAZIONE SCHEMI ALL.10 D.LGS. 118/2011 E S.M.I. - RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO ART. 194 TUEL E VERIFICA ANNUA LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**", si è provveduto a riconoscere i seguenti Debiti fuori bilancio, come da stralcio della Delibera stessa che quì viene riportato:

- "- al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € 60.000,00 quali spese di lite per sentenza esecutiva derivante dalla sentenza del Tribunale Ordinario di Ravenna, Sezione Civile, Settore Lavoro, n. 37/2018 pubbl. il 13/02/2018 RG n. 494/2015;
- al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € 34.543,48, quali spese di lite per sentenza esecutiva derivante dalla sentenza "Sentenza n. 2102 del 19/09/2017 della Corte d'Appello di Bologna";
- a dare atto che il finanziamento del debito è assicurato con apposita somma, accantonata nell'avanzo di amministrazione 2017, che sarà applicata al Bilancio di previsione 2018, nella prossima Variazione di Bilancio, con contemporanea previsione della spesa, ad apposito capitolo;
- alla trasmissione della delibera consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002."

## **8 Spesa per il personale.**

### **8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 705.586,57	€ 705.586,57	€ 705.586,57	€ 705.586,57	€ 705.586,57
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 664.346,81	€ 694.466,26	€ 664.105,51	€ 626.684,15	€ 656.070,88
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,20%	32,21%	30,63%	27,87%	29,32%

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### **8.2. Spesa del personale pro-capite:**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa personale* Abitanti	253,86	167,62	10,08	1,46	1,84

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP



**8.3.** Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Abitanti Dipendenti	140,58	237,91	personale tutto trasferito in URF	personale tutto trasferito in URF	personale tutto trasferito in URF

**8.4.** Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. **NESSUNA ASSUNZIONE FLESSIBILE NEL PERIODO**

**8.5.** Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

**8.6.** Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:  
SI

**8.7.** Fondo risorse decentrate.  
Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo risorse decentrate	€ 71.302,54	€ 38.697,84	risorse tutte conferite in URF per trasferimento del personale	risorse tutte conferite in URF per trasferimento del personale	risorse tutte conferite in URF per trasferimento del personale

**8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

L'Ente, nel periodo considerato, NON ha effettuato esternalizzazioni.

## **PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

### **1. Rilievi della Corte dei conti**

- Attività di controllo: l'ente NON è mai stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: l'ente NON è mai stato oggetto di sentenze.

### **2. Rilievi dell'Organo di revisione**: l'ente NON è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

## **Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:**

Le azioni principali finalizzate al contenimento della spesa, sono descritte nelle Relazioni al Rendiconto redatte dalla Giunta Comunale in occasione della deliberazione del Conto Consuntivo dei diversi esercizi presi a riferimento.

## **Parte VI – 1. Organismi controllati**

A seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni comunali operata nel 2017 (ai sensi del D. Lgs. 175/2016), e della revisione ordinaria operata nel 2018, il quadro delle partecipazioni del Comune di Casola Valsenio, al 31/12/2017 è il seguente.

<b>Progressivo</b>	<b>Codice fiscale società</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>Anno di costituzione</b>	<b>% Quota di partecipazioni</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Partecipazioni e di controllo</b>	<b>Società in house</b>	<b>Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)</b>	<b>Holding pura</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>	<b>H</b>	<b>I</b>	<b>J</b>
Dir_1	02143780399	Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. - s.r.l. Consortile (fino al 1 marzo 2017 AmbRA – Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna S.r.l. )	2003	0,2%	L'Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna - in forma abbreviata AmbRA S.r.l. - è la società degli enti locali della Provincia di Ravenna, Avente lo scopo di: <ul style="list-style-type: none"><li>• progettare, organizzare e promuovere i servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;</li><li>• esercitare tutte le funzioni amministrative spettanti agli</li></ul>	NO	NO	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazioni	Attività svolta	Partecipazioni e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					<p>enti soci relativamente al servizio di trasporto pubblico locale ed alle attività a questo connesse, ivi compresa la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, la conclusione con l'impresa affidataria dei relativi contratti di servizio, il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio, nonché ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• amministrare in via diretta o indiretta, il proprio patrimonio e i beni conferiti nonché, occorrendo, anche gli impianti e le dotazioni patrimoniali comunque funzionali al servizio di trasporto pubblico locale;</li> <li>• progettare, ridefinire o modificare i servizi di trasporto pubblico locale offerti in sede di gara e i servizi potenziati.</li> </ul> <p>L'Agenzia Mobilità Romagnola A.M.R. s.r.l. consortile (nata a partire dal 1/03/2017 quando è diventato efficace l'atto di scissione parziale e proporzionale delle società "ATR - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" e "AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI - AM S.R.L. CONSORTILE" a favore della società già esistente "AMBRA - AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L." ; nel medesimo atto la società è stata trasformata in AGENZIA</p>				

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazioni	Attività svolta	Partecipazioni e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					<p>MOBILITA' ROMAGNOLA IN FORMA DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORTILE (A.M.R. s.r.l. consortile) - è la società degli enti locali della Provincia di Ravenna, avente lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare, organizzare e promuovere i servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;</li> <li>• esercitare tutte le funzioni amministrative spettanti agli enti soci relativamente al servizio di trasporto pubblico locale ed alle attività a questo connesse, ivi compresa la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, la conclusione con l'impresa affidataria dei relativi contratti di servizio, il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio, nonché ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci;</li> <li>• amministrare in via diretta o indiretta, il proprio patrimonio e i beni conferiti nonché, occorrendo, anche gli impianti e le dotazioni patrimoniali comunque funzionali al servizio di trasporto pubblico locale;</li> <li>• progettare, ridefinire o modificare i servizi di trasporto pubblico locale offerti in sede di</li> </ul>				

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazioni	Attività svolta	Partecipazioni e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					gara e i servizi potenziati.				
Dir_2	00068200393	BCC ROMAGNA OCCIDENTALE Soc. Cooperativa (1)	1904	0,02%	La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.	NO	NO	NO	NO
Dir_3	01306830397	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	2001	0,81%	La società è costituita per la progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti ed ha per oggetto la finalità formativa del lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post – universitario, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate.	NO	NO	NO	NO
Dir_4	04245520376	HERA S.p.A. (2)	1995	0,00005%	Attività di servizi pubblici locali d'interesse economico: distribuzione di gas naturale, servizio idrico integrato e servizi ambientali, comprensivi di spazzamento, raccolta, trasporto e avvio al recupero e allo smaltimento dei rifiuti.	NO	NO	SI	NO
Dir_5	02770891204	Lepida S.p.A.	2007	0,0015%	La Società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha per oggetto le seguenti attività: la realizzazione e gestione della	SI (controllo analogo congiunto)	SI	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazioni	Attività svolta	Partecipazioni e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					<p>rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;</p> <p>la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;</p> <p>la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN) integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;</p> <p>la fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi;</p> <p>la fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale e lo svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività);</p> <p>la fornitura in accordo con i Soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide;</p> <p>la fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna;</p> <p>la realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia</p>				

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazioni	Attività svolta	Partecipazioni e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					TETRA sul territorio della Regione Emilia-Romagna volta agli interventi di emergenza; la fornitura di servizi sulla rete radiomobile sul territorio della Regione volta agli interventi di emergenza; l'acquisto, sviluppo, erogazione e offerta di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini; la fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'egovernment.				
Dir_6	00830680393	S.TE.P.RA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	1982	0,010%	La società ha finalità di interesse pubblico ed ha per oggetto la promozione delle attività economiche nel territorio della Provincia di Ravenna. La società può quindi: acquisire da enti e privati cittadini immobili da destinare ad insediamenti produttivi, lottizzarli ed urbanizzarli e, quindi, alienarli, possibilmente a condizioni di maggior favore rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato; promuovere, organizzare e predisporre, anche mediante apposite convenzioni fra enti pubblici ed imprenditori privati, possessori di aree destinate ad insediamenti produttivi, gli strumenti necessari al fine di proporsi come referente organico per l'orientamento delle imprese nella scelta degli insediamenti;	NO	NO	NO	NO

<b>Progressivo</b>	<b>Codice fiscale società</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>Anno di costituzione</b>	<b>% Quota di partecipazioni</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Partecipazioni e di controllo</b>	<b>Società in house</b>	<b>Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)</b>	<b>Holding pura</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>	<b>H</b>	<b>I</b>	<b>J</b>
					<p>svolgere attività di coordinamento fra enti pubblici al fine di orientare e favorire le politiche di investimenti sulle aree della provincia di Ravenna;</p> <p>svolgere attività di supporto e di assistenza tecnica per avvicinare enti locali ed imprese ai programmi di finanziamento comunitari e/o nazionali;</p> <p>offrire informazioni mirate per specifici progetti, l'assistenza tecnico-progettuale per la redazione delle domande e per l'istruttoria delle pratiche finalizzate ad accedere ad agevolazioni e finanziamenti, comunitari e/o nazionali, e per la predisposizione e la presentazione di progetti, con riferimento sia alla fase preparatoria degli stessi che alla fase di presentazione e valutazione delle proposte;</p> <p>promuovere e/o finanziare interventi di cogenerazione e/o di altre tecnologie, comunque mirati ad un maggiore e migliore utilizzo delle fonti energetiche e tecnologiche, sia su aree oggetto di propri interventi immobiliari che su aree di terzi;</p> <p>promuovere e/o finanziare interventi mirati ad un maggiore e migliore utilizzo delle risorse idriche ed ambientali del territorio, ivi compresa la bonifica e l'utilizzo</p>				



<b>Progressivo</b>	<b>Codice fiscale società</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>Anno di costituzione</b>	<b>% Quota di partecipazioni</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Partecipazioni e di controllo</b>	<b>Società in house</b>	<b>Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)</b>	<b>Holding pura</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>	<b>H</b>	<b>I</b>	<b>J</b>
					di siti dismessi.				

(1) La partecipazione nella società è in corso di dismissione secondo quanto previsto dal Piano Straordinario 2017.

(2) L'Amministrazione detiene anche una partecipazione indiretta nella società HERA S.p.A., pari al 0,04%, tramite il CON.AMI. La società è quotata in mercati regolamentati.

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Casola Valsenio che sarà trasmessa entro quindici giorni alla sezione regionale di controllo della Corte di Conti.

IL SINDACO

Nicola Iseppi

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

\*\*\*\*\*

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario

Rossetti Dott. Alessandro

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)